



Verso il PROGRAMMA DI AZIONE - GIUGNO 2020

SCHEDA per la PROPOSTA di AZIONI

Quali obiettivi rispecchia l'azione proposta?

Inserisci P se prioritario; X se collaterale (si possono indicare più obiettivi).

	ASSE STRATEGICO	OBIETTIVO SPECIFICO	P/X
Gestione delle risorse idriche	Recuperare l'equilibrio quantitativo delle risorse idriche a scala di bacino (anche in adattamento ai cambiamenti climatici)	favorire il riuso delle acque	
		valorizzare i sistemi di accumulo esistenti	
		favorire la raccolta delle acque meteoriche	
		ridurre le perdite nelle reti idropotabili	
		ridurre i consumi idrici nei comparti agricolo, industriale e civile	
		favorire l'incremento dell'autosufficienza idrica dell'isola d'Elba	
		favorire il ravvenamento naturale e controllato delle falde	
		rafforzare il controllo sugli usi delle risorse idriche	
		Migliorare le conoscenze sull'idrologia superficiale e sotterranea della val di Cornia e sull'intrusione del cuneo salino	
		Dotare gli enti tecnici delle competenze e delle tecnologie atte ad effettuare valutazioni robuste sulla disponibilità della risorsa idrica	
	Preservare la qualità delle risorse idriche a scala di bacino	ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche in agricoltura soprattutto dove incidono in maniera significativa sulla qualità delle acque	
		contrastare l'ingressione del cuneo salino	
		rafforzare il controllo sugli scarichi e su utilizzo prodotti chimici	
		Favorire il trattamento terziario dei reflui	
migliorare il monitoraggio della qualità ambientale dei corpi idrici			
attivare interventi necessari al raggiungimento di obiettivi di qualità ambientali anche superiori ai limiti previsti dalla norma			
Approfondire la conoscenza dell'origine e dell'andamento delle concentrazioni di Boro e Arsenico nelle acque sotterranee			
prevenire l'intasamento del letto fluviale combattendo erosione del suolo e incrementando la sostenibilità ambientale delle aree di escavazione prossime al fiume	X		
Valorizzare le risorse idriche	sfruttare il potenziale geotermico delle acque calde sotterranee nel rispetto della sostenibilità ambientale		
Gestione del Rischio idraulico	Ridurre la vulnerabilità del territorio	evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione del suolo	
		manutenere le opere idrauliche e di bonifica esistenti nel rispetto della sostenibilità ambientale ed ove possibile prevedere interventi integrati	X
		coordinare i sistemi locali di protezione civile	
		rafforzare il controllo dell'uso delle aree di pertinenza fluviale	
	Ridurre la pericolosità idraulica e da dinamica morfologica in presenza di beni esposti, anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici	migliorare il monitoraggio dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche/di bonifica	X
		incrementare gli spazi di laminazione per le acque di piena	
Valorizzazione, sensibilizzazione e fruizione fluviale	Aumentare il senso identitario e di consapevolezza ambientale delle comunità locali	gestire in modo integrato vegetazione e sedimenti fluviali	X
		individuare interventi integrati per la riduzione del rischio e la tutela della qualità delle acque	
		migliorare la funzione di presidio idrogeologico del sistema rurale in ambito montano	
		migliorare i sistemi di drenaggio urbano	
		promuovere l'uso consapevole dell'acqua	
	Promuovere la valorizzazione del patrimonio territoriale e naturalistico e la mobilità leggera	promuovere la gestione integrata della vegetazione fluviale	
		creare percorsi di formazione e aggiornamento per tecnici di enti pubblici e professionisti	
		favorire la percezione informata della pericolosità idraulica	
		promuovere il consumo responsabile di prodotti agricoli (filieri corte e prodotti biologici) in modo da supportare il passaggio all'agricoltura locale biologica	
		promuovere iniziative di conoscenza diffusa (anche degli interventi) in ambito fluviale e visite in campo degli ambienti fluviali	
favorire l'educazione ambientale e le collaborazioni con le istituzioni scolastiche ad ogni livello			
promuovere il rispetto delle regole e le forme di cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze, rispetto vegetazione, adozione corsi d'acqua, ecc..)			
promuovere la messa in rete degli attori territoriali (Comuni e associazioni)			
integrare il sistema dei percorsi (sentieristica, ippovie, piste ciclabili) collinari e costieri con il reticolo idraulico, migliorare il sistema di comunicazione e di promozione, mettere in rete la fruizione			
promuovere anche in chiave ecoturistica il patrimonio naturalistico, culturale e paesaggistico connesso ai corsi d'acqua			
promuovere il ruolo di corridoio ecologico del fiume Cornia			
Promuovere il ruolo di trasporto di sedimenti del Fiume Cornia finalizzato al contenimento dell'erosione costiera			
Gestione delle specie aliene ed infestanti	P		
Promuovere la conservazione delle zone umide			

Nome e Cognome	Laura Marianna Leone		
Ente/Associazione rappresentata	Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale		
Partendo dagli obiettivi individuati nel Quadro Strategico condiviso a febbraio 2020, indicare le azioni che si ritengono essenziali per il loro raggiungimento:			
Ad esempio: AZIONE: MANUTENZIONE INTEGRATA DELLA VEGETAZIONE FLUVIALE			
AZIONE:	Gestione dell' <i>Arundo donax</i> sull'intera asta del Fiume Cornia		
SPIEGAZIONE DETTAGLIATA:			
L'intera asta del Fiume Cornia è infestata dalla specie alloctona invasiva <i>Arundo donax</i> , dal carattere ecosistemico molto scarso e di difficile e continua gestione da parte del Consorzio, in quanto richiede tagli plurimi annuali e si propaga anche con piccoli propaguli o frammenti di rizoma provenienti da monte. Unica possibilità di gestirla localmente è prevedere un suo contenimento a livello di bacino e sostituirla con specie vegetali autoctone più prettamente riparie.			
COME: individuare sino a tre attività utili per l'attuazione dell'azione indicata; per proseguire l'esempio: Attività 1) studio per la caratterizzazione vegetazionale del sistema fluviale; Attività 2) definizione di una strategia di intervento; Attività 3) formazione del personale del Consorzio			
ATTIVITA' 1: individuazione nuclei di arundo su tutta l'asta fluviale mediante l'utilizzo di mappature con volo da droni			
ATTIVITA' 2: individuazione tratti in erosione che possano rappresentare nuclei sorgente di rizomi in propagazione			
ATTIVITA' 3: Piano di gestione pluriennale che preveda la sostituzione dell' <i>Arundo</i> con specie vegetali autoctone riparie			
CHI: Indicare l'impegno del proponente nell'implementazione dell'azione			
Il CIRF può interagire nella stesura del Piano di gestione e nella redazione degli studi necessari per redigerlo			
1) Consorzio di Bonifica	4)		
2) Agronomi professionisti	5)		
3)	6)		
Cosa è stato fatto sino ad ora in questa direzione? Indicare studi, azioni, progetti realizzati od in corso di realizzazione			
1) Contratto al CIRF di assistenza tecnico-scientifica nell'ambito dell'azione B5 del progetto LIFE_REWAT (Azione B5) finalizzata all'ottimizzazione degli obiettivi raggiunti ed alla gestione della fase post LIFE			
2) Applicazione indice IFF s un ampio tratto del fiume Cornia, utile ad individuare le aree a maggior presenza di alloctone			
3) Applicazione indice IQM			
Note aggiuntive			